

Bollette del gas, Gesam le fa rateizzare

Iacopetti: «Richieste accolte senza costi aggiuntivi. Ma ci sono altre opportunità»

UNA BOLLETTA choc quella piovuta poche settimane fa a casa di oltre 55mila famiglie, che ha provocato un vero e proprio assalto agli sportelli di Gesam Gas, con file giornalieri anche di 2-300 persone che invocavano una rateizzazione.

Presidente Giovanni Iacopetti, ci può spiegare cosa è successo?

«Purtroppo su quella bolletta scaduta il 14 maggio scorso sono gravate una serie di concause di diversa natura. Varie delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas,

RIDUZIONI E ALTERNATIVE
Il presidente: «Alle famiglie può convenire la rata costante, senza sorprese»

una tra tutte la 145 del 2010, hanno disposto l'introduzione della bolletta trimestrale. Ci siamo dovuti adeguare, purtroppo, in un momento in cui il carico per le famiglie era inevitabilmente più pesante, dovendo tener conto dei consumi dei mesi invernali. In più lo scorso inverno è stato particolarmente freddo e lungo. Basti dire che i consumi di marzo, che in genere sono meno di un terzo di quelli di febbraio, sono risultati sostanzialmente uguali a quelli di ciascuno dei due mesi precedenti».

C'è stato anche un problema di consegna ritardata...

«Sì, ma non è dipeso da noi. Gesam Gas ha rispettato la tempistica di fatturazione e consegna alle poste. Purtroppo da qui ai nostri utenti il percorso, evidentemente, è stato lento ed è successo che alcune bollette sono state recapitate a ridosso della scadenza».

Importi stellari da corrispondere in tempi brevissimi: una combinazione fatale per i bilanci delle famiglie.

«Vero. E proprio per questo ci siamo adoperati per andare incontro ai clienti. Di solito le richieste di rateizzazione vengono concesse solo in presenza di alcuni requisiti. Questa volta non ne abbiamo tenuto conto e a chi ce lo ha chiesto abbiamo concesso la dilazione dell'importo senza alcun costo amministrativo aggiuntivo».

C'è modo di prevenire episodi analoghi?

«Da un anno abbiamo attivato una tipologia di fatturazione denominata 'come sei'. Si tratta di una bolletta a rata costante che si basa sui consumi dell'anno precedente e consente, di fatto, una bolletta mensile d'importo costante. In pratica il consumo di una famiglia dell'anno precedente lo si divide per 12 e si determina il consumo di un mese. Le prime 11 bollette sono calcolate moltiplicando il consumo di un mese, sempre costante, per un prezzo medio previsto all'inizio dell'anno, la dodicesima rata sarà di con-

guaglio. Molte famiglie hanno scelto questa soluzione, evitando così le bollette elevate dei giorni scorsi».

Non ci sono spese né aggravii?

«Nessuna spesa, il costo annuo resta uguale a quello da corrispondere con una fatturazione normale, c'è però il vantaggio per una famiglia di avere un costo costante durante l'anno evitando brutte sorprese».

Rincari in vista?

«Al momento no, anche se tutto dipende dalle decisioni dell'Autorità. Il mercato del gas consente ancora un prezzo vantaggioso, di cui noi, magari senza farne troppa pubblicità, abbiamo sempre tenuto conto nelle bollette, con diminuzioni che a volte addirittura anticipavano la discesa reale dei prezzi. I clienti Gesam hanno già ottenuto, progressivamente, le diminuzioni di prezzo che altri annunciano ora, ben sapendo che nel prossimo ottobre il prezzo del gas scenderà a causa della modifica della metodologia di calcolo operata dall'Autorità per l'Energia. I nostri clienti sono al riparo dal meccanismo perverso dei contratti a prezzo fisso, in molti casi già oggi più alti del costo di mercato. L'azienda Gesam ha il vantaggio di essere radicata sul territorio dove reinveste i suoi utili, che a chiusura 2012 sono stati di 1 milione 900mila euro, frutto di una gestione sana».

Laura Sartini

DIALOGO
Dopo la recente «stangata» Giovanni Iacopetti, presidente di Gesam Gas spiega le agevolazioni per le famiglie: «E ad ottobre il prezzo è destinato a scendere»

